



scuola di
specializzazione in
beni
architettonici e del
paesaggio



III ciclo di Seminari aa.2011/2012

Mercoledì 29 Febbraio 2012

(ore 11.30-16.30) Aula Benvenuto

CLAUDIO MONTAGNI

Prospettive future della conservazione.

relatore: Claudio Montagni, Architetto, direttore scientifico della rivista Arkos–Scienza e Restauro.

Si propongono due seminari (29 febbraio e 9 maggio) di approfondimento concernenti le prospettive future del restauro in relazione ad un'economia di mercato che è sempre più lontana dalle logiche del restauro, tanto che, nella realtà dei cantieri e nelle scelte normative attuali, anche europee, il restauro e/o la conservazione assumono significati pratici diversi da quelli che venivano attuati in Italia.

Le diverse realtà economiche, a vari livelli, inquadrano il restauro non come una forma di eccellenza, ma come una sorta di fastidio, qualcosa che assorbe risorse che potrebbero essere sfruttate diversamente, secondo logiche considerate più attuali.

La mancanza di liquidità comporta una restrizione dei fondi disponibili, intaccando soprattutto le voci che riguardano la conservazione e il restauro. Esce così allo scoperto quel sentimento di disprezzo (non di tutti, fortunatamente) per le metodologie e la filosofia del restauro, presente anche in passato ma che era, in parte, neutralizzato da una maggiore disponibilità di mezzi economici che consentiva di operare nel campo del restauro con relativo guadagno.

In momenti di vacche magre, il restauro, che dovrebbe essere visto come valore aggiunto e qualificante di un'opera e conseguentemente gratificante anche sotto l'aspetto economico, è recepito viceversa come motivo di aggravio economico, quindi da eliminare o comunque da rendere minoritario rispetto ad altre attività.

Il fenomeno si sviluppa in modi differenti e in ambiti diversi, spesso in modo subdolo. Nascono di conseguenza una serie di domande che nell'attuale momento dell'economia italiana e mondiale assumono un particolare significato proprio in funzione della stagnazione economica.

In particolare si indagheranno diverse realtà che compongono il quadro del restauro in Italia (da sempre considerata la patria del restauro), analizzando i cambiamenti che sono avvenuti in un recente passato o che sono in atto, verificando eventualmente se sono stati compiuti errori di valutazione e/o di impostazione.



GENOVARCHITETTURA



facoltà di architettura
dipartimento di scienze per l'architettura
laboratori di restauro dei monumenti



scuola di
specializzazione in
beni
architettonici e del
paesaggio



Si individuano in tal senso una serie di contesti divisi per argomenti pertinenti che, attraverso idonea discussione, possono dare credito ad altre argomentazioni, sempre finalizzate alla ricerca di soluzioni per garantire l'eccellenza del restauro intesa come disciplina finalizzata alla conservazione del patrimonio storico.

- 1) Il restauro e i progettisti.**
- 2) Il restauro e le imprese.**
- 3) Il restauro e le stazioni appaltanti pubbliche.**
- 4) Il restauro, la ricerca e la definizione delle norme.**
Normale prassi del restauro e sua applicazione in funzione delle norme.
- 5) Il restauro e l'economia.**
- 6) Percezione del restauro nel mondo economico .**

L'elemento comune a tutti i sei punti elencati è la **CONOSCENZA**, che diventerà il refrain dei due incontri.

PROFILO

Claudio Montagni, architetto, da oltre 36 anni svolge attività di conservazione e restauro dei monumenti. Specialista in materiali e tecniche preindustriali, è autore di oltre 60 pubblicazioni riguardanti tali argomenti.

È stato docente in diversi corsi universitari ed extra universitari.

Ha eseguito interventi su numerosi monumenti, dalla diagnosi preliminare sino al completamento dell'opera. Tra i più recenti e/o in corso: il restauro del Battistero della Cattedrale di San Lorenzo a Genova, il Santuario di N.S. dell'Acquasanta a Genova Voltri, Villa Sauli a Genova Prà.

È direttore scientifico della rivista Arkos – Scienza e Restauro.

ISCRIZIONE AL SEMINARIO

I seminari sono aperti al pubblico. L'iscrizione potrà avvenire inviando un e-mail alla segreteria della Scuola di Specializzazione (e-mail: scuolarm@arch.unige.it) e versando un contributo d'iscrizione pari a € 30,00 (IVA inclusa) al momento della partecipazione.

La quota di partecipazione dà diritto a ricevere copia dei materiali documentari e illustrativi relativi al seminario e l'attestato di partecipazione.



GENOVARCHITETTURA



facoltà di architettura
dipartimento di scienze per l'architettura
laboratori di restauro dei monumenti